

Ricerca e Psicoanalisi

Maria Pia Roggero*

Come Direttrice del Dipartimento Studi e Ricerca di SIPRe, di cui fanno parte (in ordine alfabetico) Laura Bonalume, Laura Corbelli, Mattia Ferro, Anna Lisa Mazzoleni e Sara Petrilli, sono molto contenta che oggi si inauguri questa nuova rubrica. Il Dipartimento si impegna a discutere, commentare o presentare lavori inediti, libri, ricerche o interviste che ritiene interessanti per la psicoanalisi e soprattutto per contribuire ad aumentare la conoscenza e la ricchezza dello scambio scientifico.

La ricerca in psicoanalisi è stata spesso considerata come un corpo estraneo, o troppo distante dalla clinica vissuta, o eccessivamente rigida nel tentativo di emulare i criteri della cosiddetta *evidence-based practice*. Questa estraneità ha prodotto due effetti paradossali: da un lato, un certo rifiuto o scetticismo nei confronti della ricerca da parte degli psicoanalisti; dall'altro, un adattamento formale e poco creativo, volto a ottenere un riconoscimento esterno.

Tuttavia, memori del fatto che la psicoanalisi nasce da un atto di ascolto, da una postura di apertura e indagine nei confronti dell'altro e dell'imprevisto, ricordare questa attitudine significa ripensare il modo in cui si fa ricerca, non quindi bypassarla, né snaturarla.

Sono orgogliosa quindi di rappresentare il Dipartimento di Studi e Ricerca di SIPRe che ha voluto considerare il legame tra psicoanalisi e ricerca come 'un ingaggio curioso' (Roggero, 2020), che rimanda a un coinvolgimento autentico del ricercatore nel processo di conoscenza.

In questo senso, la curiosità si contrappone all'atteggiamento 'politicamente corretto' di chi si attiene a griglie metodologiche precostituite, spesso per paura di perdere legittimità. L'ingaggio curioso, al contrario, implica una posizione epistemologica innovativa, in cui il ricercatore non si colloca fuori dalla scena, ma riconosce di farne parte.

La ricerca curiosa si nutre di approcci qualitativi, narrativi, fenomenolo-

*Direttrice del Dipartimento Studi e Ricerca di SIPRe; Psicoanalista, Supervisore e Docente SIPRe, Italia. E-mail: mproggero@gmail.com

gici, non rinuncia al rigore, ma lo ridefinisce non come controllo assoluto delle variabili, ma come coerenza interna.

Un ingaggio curioso tra psicoanalisi e ricerca è, in definitiva, un invito a superare la logica binaria che contrappone clinica e scienza, soggettività e oggettività, rigore e creatività. È un tentativo di restituire alla ricerca, ma anche alla psicoanalisi la sua dimensione più vitale: quella che nasce dal desiderio di comprendere l'umano nella sua irriducibile complessità, senza tradirne la ricchezza.

In tempi in cui il pensiero critico rischia di essere soffocato da richieste di standardizzazione, questa proposta apre una strada fertile a una ricerca che non pretende di ridurre, che non teme l'incertezza, ma anzi la assume come spazio generativo.

Lascio quindi ai lettori un contributo curato da Mattia Ferro e Laura Corbelli, sul lavoro e con la collaborazione della Professoressa Cristina Alberini.

BIBLIOGRAFIA

- Roggero, M. P. (2020). Ricerca e psicoanalisi: da un ingaggio politicamente corretto ad uno curioso. Cap. 4; in: Corbelli, L. & Bonalume, L. (2020). Come posso esserti utile. Ricerca in psicoanalisi e dintorni. Roma: Alpes.

Conflitto di interessi: l'autore dichiara che non vi sono potenziali conflitti di interessi.

Approvazione etica e consenso a partecipare: non necessario.

Ricevuto: 21 luglio 2025.

Accettato: 20 agosto 2025.

Nota dell'editore: tutte le affermazioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle degli autori e non rappresentano necessariamente quelle delle loro organizzazioni affiliate, né quelle dell'editore, dei redattori e dei revisori o di qualsiasi terza parte menzionata. Tutti i materiali (e la loro fonte originale) utilizzati a sostegno delle opinioni degli autori non sono garantiti o avallati dall'editore.

©Copyright: the Author(s), 2025

Licensee PAGEPress, Italy

Ricerca Psicoanalitica 2025; XXXVI:1084

doi:10.4081/rp.2025.1084

This article is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial International License (CC BY-NC 4.0) which permits any noncommercial use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author(s) and source are credited.